



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

DETERMINAZIONE N. 76 DEL 23.02.2016

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DELL'AQUILA

Oggetto: impegno e liquidazione delle spese del C.T.U. decreto di liquidazione n. 8514/2015 del 16.10.2015 – Causa Civile nr. 1263/2014 RG Corte d'Appello dell'Aquila per i restanti due terzi - ricorso in opposizione all'indennità di espropri

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio speciale per la città di l'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di l'Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

Vista l'intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di l'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di l'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di l'Aquila a tempo determinato, e le restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Preso atto che con decreto n. 22 del 2 marzo 2015 il Sindaco del Comune di l'Aquila conferisce all'Ing. Raniero Fabrizi l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di l'Aquila per il periodo di un anno, nelle more del rinnovo dell'intesa sulla costituzione dell'Ufficio, legittimante la prosecuzione del rapporto triennale come previsto nell'avviso di indizione della procedura selettiva;

Vista la nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano del Rio prot. 986 del 18.02.2015 con la quale si esprime formale intesa sulla designazione dell'Ing. Raniero Fabrizi;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune dell'Aquila n. prot. 156 del 29.12.2015 con il quale è stato prorogato il contratto dell'Ing. Raniero Fabrizi per un periodo di tre mesi dal 01.01.2016 al 31.03.2016;

Visto il protocollo d'intesa del novembre 2012, con cui i Sindaci di numerosi comuni colpiti dal sisma del 2009 hanno espresso l'intenzione di istituire, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, uno specifico Ufficio Centralizzato per le Espropriazioni presso il Comune dell'Aquila, considerata la mole di lavoro (oltre 6000 particelle catastali occupate, a fronte di 25000 aventi diritto) e la complessità dei procedimenti straordinari in corso di perfezionamento;

Richiamata la determinazione n. 39 del 02.02.2016 con cui si è proceduto al pagamento di un terzo della somma liquidata nel decreto n. 8514/2014 del 16.10.2015;

Considerato che il pagamento è a carico solidale delle parti e che i fondi destinati all'Ufficio Centralizzato Espropri ex art. 1, punto 1.1, comma 1, connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere e in particolare, 80 milioni di euro, per gli espropri e la relativa gestione, trasferite dalla Delibera Cipe n. 135 del 21 dicembre 2012 sono giacenti sulla contabilità speciale n. 5730 intestata al Titolare dell'Ufficio Speciale per la città di L'Aquila, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il decreto di liquidazione CTU n. cronologico 8514/2015 del 16.10.2015 R.G. 1263/2014 della Corte di Appello di L'Aquila con il quale si liquida in favore del CTU Ing. Giuseppe Accili la somma di euro 2.248,00 (di cui 1.964,40 per compenso a percentuale e euro 283,60 per spese ex art 7 legge 319/80- artt. 55 e 56 TU 115/02) oltre CN ed IVA, detratto quanto eventualmente già percepito a titolo di acconto, ponendo il tutto a carico solidale delle parti;

Vista la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di L'Aquila, prot n. 15266/USRA del 22.10.2015, con cui si è trasmesso il decreto di liquidazione delle spese del C.T.U. nominato nella causa in oggetto nr. 8514/2015 del 16.10.2015 RG 1263/2014;

Vista la nota prot. nr. 15908/USRA del 03.11.2015 del C.T.U. con la quale si trasmettono la richiesta di pagamento delle competenze professionali e la bozza della fattura;

Vista nota prot. nr. 16545 del 17.11.2015 dello Studio Legale con la quale si trasmette il prospetto di riparto della liquidazione delle competenze di quanto dovuto al C.T.U., a carico solidale delle parti, per il ricorso in opposizione alla indennità provvisoria di espropri n. 1263/2014;

Vista la nota prot. nr. 17449 del 09.12.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di L'Aquila con cui sollecita il pagamento delle competenze fatte pervenire dal C.T.U.;

Vista la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di L'Aquila, prot n. 15267/USRA del 22.10.2015, con cui si è trasmesso il decreto di liquidazione delle spese del C.T.U. nominato nella causa in oggetto nr. 8512/2015 del 16.10.2015 RG 1262/2014;

Vista la nota prot. nr. 15907/USRA del 03.11.2015 del C.T.U. con la quale si trasmettono la richiesta di pagamento delle competenze professionali e la bozza della fattura;

Vista la nota prot. nr. 16541 del 17.11.2015 dello Studio Legale con la quale si trasmette il prospetto di riparto della liquidazione delle competenze di quanto dovuto al C.T.U., quota parte, per il ricorso in opposizione alla indennità provvisoria di espropri n. 1262/2014;

Visti l'art. 1 D.P.R. 27-7-1988 n. 352, l'art. 13 D.M. 30 maggio 2002, il decreto del Ministero di Grazia e Giustizia in data 5-12-1997, il decreto del Ministero della Giustizia in data 30 maggio 2002 (artt. 1 e 13), visti gli artt. 49 e ss. Del T.u. 115/02;

Considerato che si è proceduto al pagamento della fattura PA nr 2_16 del 07.01.2016 dell'Ing. Giuseppe Accili relativa al decreto di liquidazione delle spese del C.T.U. nominato nella causa in oggetto di importo pari a euro 653,98 di cui euro 523,44 di onorario e competenze, euro 20,94 di cassa previdenziale, euro 94,53 di spese non soggette ad IVA, euro 119,76 di IVA, euro 104,69 di ritenuta d'acconto;

Vista la fattura nr. 4_16 del 16.02.2016 pari ad euro 654,01 più euro 104,69 di ritenuta d'acconto, per un totale pari a euro 758,70, riferita al saldo delle spese liquidate nel decreto della Corte d'Appello dell'Aquila;

Visto che i fondi relativi alla gestione dell'Ufficio Centralizzato Espropri sono giacenti sulla contabilità speciale 5730;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione delle spese al C.T.U. da parte di questo Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila (per la restante quota spettante come meglio specificato nel decreto di liquidazione su citato detratto quanto già percepito a titolo di acconto pari a € 653,98), per un importo pari a € 654,01;

Ritenuto inoltre di dover procedere al versamento della ritenuta d'aconto al Tesoro dello Stato per un importo pari a € 104,69;

Tenuto conto che alla copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determinazione si provvede a valere sulle risorse trasferite dalla Delibera Cipe n. 135 del 21 dicembre 2012 alla voce "*Copertura di spese obbligatorie, art. 1, punto 1.1, comma 1, connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere e in particolare, 80 milioni di euro, per gli espropri e la relativa gestione*" e giacenti sulla contabilità speciale n. 5730 intestata al Titolare dell'Ufficio Speciale per la città di L'Aquila, che presenta la necessaria disponibilità.

Tutto ciò visto e considerato, il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila

DETERMINA

1. di procedere alla liquidazione delle spese del C.T.U., per i restanti due terzi delle spese, come da decreto di liquidazione n. 8514/2015 del 16.10.2015 RG 1263/2014 per l'importo pari a € 654,01 (seicentocinquantaquattro/01), a favore del C.T.U.;
2. di procedere al versamento della ritenuta d'aconto al Tesoro dello Stato per un importo pari a € 104,69 (centoquattro/69);
3. Di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente determinazione si provvede a valere sulle risorse trasferite dalla Delibera Cipe n. 135 del 21 dicembre 2012 alla voce "*Copertura di spese obbligatorie, art. 1, punto 1.1, comma 1, connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere e in particolare, 80 milioni di euro, per gli espropri e la relativa gestione*" e giacenti sulla contabilità speciale n. 5730 intestata al Titolare dell'Ufficio Speciale per la città di L'Aquila, che presenta la necessaria disponibilità.

L'Aquila, 23 febbraio 2016

Il titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell'Aquila
Ing. Raniero Fabrizi

